
Carissima,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° Invita a rileggere attentamente il 1° e 2° punto della Circolare mensile N° 4, ove si tratta del santo tempo di Quaresima e del mese dedicato a S. Giuseppe. Riferendosi poi alle speciali circostanze di quest'anno, esorta a santificare il Carnevale, compiendo le nostre pratiche di pietà con maggior devozione, con l'intenzione di placare la divina Giustizia e risarcire il Cuore SS. di Gesù delle offese che riceve in questi tristissimi giorni.

2° Richiama alla Circolare in data 26 Gennajo 1914, nella quale sono indicate le particolari incombenze assegnate a ciascuna delle Consigliere Generalizie. Le disposizioni comunicate in essa Circolare, avevano per iscopo di portarci ad un risparmio di tempo e a una maggior prontezza nel disbrigo degli affari; ma la pratica non risponde ancora allo scopo. Il desiderio, lodevolissimo in sè, di tenersi in relazione con le singole Superiore, fa sì che s'interessino varie di Esse sullo stesso argomento, senza far notare che si è già scritto in proposito ad altra, e che se ne attende risposta. Da questo ne viene non solo un aumento di lavoro da ambe le parti, ma perfino un'incertezza in chi deve rispondere e un'ambiguità in chi riceve le risposte. Pertanto a chiarire l'idea si aggiunge: Trattandosi di affari nei quali si richieda un consiglio o una soluzione precisa, tenendo conto dell'ufficio assegnato alle singole Superiore, si scriva all'incaricata per tali incombenze, se ne aspetti la risposta prima di ricorrere ad altre; o, se pure si vogliono interessare altre, si accenni che si attende la risposta dalla Superiore N. N. informatane in precedenza.

Crede inutile osservare che, sotto il nome di Superiore, si comprende pure l'Ispettrice e suo Consiglio, e che certe deliberazioni spettano più particolarmente alle Superiori Ispettoriali che non al Consiglio Generalizio.

Ricorda che quando si scrivono alle Superiori cose di genere delicato o d'intimità, non sono da aggiungersi sul medesimo foglio notizie, relazioni od altro che sia bene conservare come documento di Archivio o a complemento della monografia della Casa. Queste cose si scrivano su fogli distinti, affinché si possano senz'altro trasmettere alle rispettive incaricate.

A proposito della corrispondenza fa notare che quasi non arrivano più lettere, specialmente dall'Estero, senza essere state sottoposte alla Censura; quindi la prudenza da parte nostra e la carità verso i Revisori consigliano a limitarsi al puro necessario, riservando affetti e considerazioni per tempi più opportuni.

La CONSIGLIERA M. MARINA:

1° Ha fiducia che tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice abbiano già letto sul Bollettino del corrente mese le belle pagine che portano il titolo " Cooperazione Salesiana "; tuttavia consiglia di rileggerle con attenzione più intensa e di meditarle con amore per applicarle efficacemente e costantemente alla nostra opera educativa, che appunto ha per iscopo di aiutare, continuare, completare quella di tanti Genitori. Se per questi è profittevole - e se Cooperatori, anche doveroso - il seguire nella loro missione educatrice la via tracciata dal Ven.le D. Bosco, tanto più lo è per noi che siamo Figlie del Ven.le D. Bosco, eredi del suo spirito e chiamate, per particolare vocazione, a educare la gioventù secondo gli insegnamenti e gli esempi di Lui !

2° In seguito alle consolanti notizie ricevute da parecchie Case, specie dell'America, sull'Associazione delle Ex-Allieve, può a sua volta informare che in alcuni luoghi non solo viene promosso con mol-

to zelo il bene delle Associate con istruzioni, conferenze, esercizi di pietà e biblioteche circolanti; ma ancora, proprio secondo i providenziali intenti del Ven.le D. Bosco, si continua a sostenere l'opera nostra in mezzo alla società, provvedendo e soccorrendo ben anco ai bisogni materiali della nostra gioventù e, soprattutto portando nelle famiglie prudente ed efficace rimedio a tanti mali morali, sia rafforzando in esse il sentimento cristiano, sia istruendo e catechizzando l'infanzia e la gioventù povera ed abbandonata, rendendo financo gradita e amabile la pratica della virtù, col promuovere e preparare in occasioni opportune feste, accademie e recite non solamente per le alunne, ma altresì per le loro famiglie.

Nella speranza di poter poi far avere alle Case una più ampia relazione sull'attiva e zelante opera dell'Associazione Ex-Allieve, e desiderando di presentare possibilmente, per il prossimo onomastico della Venerata Madre Generale, l'elenco completo delle varie Sezioni, prega le Rev.de Ispettrici a volere, quanto più presto sarà loro possibile, comunicarle in una sommaria relazione:

a) in quali delle Case della rispettiva Ispettorìa sia istituita la Sezione delle Ex-Allieve; b) se dette Sezioni abbiano o no un Consiglio Direttivo; c) se vi si facciano radunanze, con quale frequenza e quali risultati.

L' ECONOMA GENERALE M. ANGIOLINA:

1° Comunica che già sono pronti i fogli pel registro di cui all'art. 243 lett. b, e art. 269 delle Costituzioni; e mentre invita le Rev.de Ispettrici a farne o a ripeterne la richiesta necessaria, prega a voler indicare per quali Case si abbisognino detti fogli, e a leggere attentamente e far osservare, a chi di ragione, quanto è stampato nel frontispizio.

2° Invia le così dette " tessere individuali " preparate in relazione al suaccennato registro, destinate a riportare esattamente i

dati di ciascuna Suora Professa, e ad ovviare i molti inconvenienti delle tante variazioni nella registrazione di cognomi, nomi, date, ecc. Le tessere verranno compilate dalla Segretaria Ispettorale, distribuite alle Professe nei prossimi Esercizii Spirituali, e conservate gelosamente da ciascuna Suora, affine di poterle presentare, nei cambi di Casa o d'Ispettoria, per la necessaria registrazione. Il loro N° d'ordine dovrà corrispondere a quello del Registro Generale dell'Istituto; quindi verrà mandato dalla Segreteria Generale.

3° Prega le buone Ispettrici, anche dell' Estero, d' inviarle - se ancora non l'hanno fatto - la raccolta delle fotografie chieste dalla Circolare 4 Aprile 1914, occorrendo presentarle al più presto per ritrarne le convenienti illustrazioni. (E' bene rileggere con particolare attenzione lo specchietto inviato con la Circolare suddetta, e riguardante le fotografie, perchè il lavoro corrisponda allo scopo.)

LA SOTTOSCRITTA:

Si rallegra assai e ringrazia di cuore il Signore, di sapere che in tutte le Case nostre vi è un notevole progresso nella vita spirituale. E' certamente questo un gran conforto al cuore della Madre nostra Ven.ma, la quale, più che in altri tempi, sente il bisogno che la condotta delle Sue figlie sia maggiormente pia ed esemplare.

A proposito della Madre nostra: ci avviciniamo a grandi passi al 30 Aprile: cioè a S.ta Caterina ! Non occorre aggiunga altro: già mi avete capita, nevero ? Se le offerte di quest'anno potessero corrispondere ai pressanti bisogni dell' Istituto, oh! come sarebbero abbondanti ! e se l' offerta spirituale ed il fervore nelle preghiere corrispondessero all'affetto di ciascuna F. di M. A. per la loro Ven.ta Madre Generale, oh! che bel tesoro di S.te Comunioni e di pratiche virtuose Le si presenterebbe nel giorno del Suo Onomastico !

Aff.ma in G. C.

M.Vicaria